



grafie e scegliere quelle migliori. Ecco, adesso potrei anche sedermi. Mancano dieci minuti. Invece ripercorro il corridoio al contrario, esco di nuovo, piove ancora, la solita pioggia viscosa, cammino radente alla grondaia e torno nel dietro le quinte. È arrivato anche Sergio, ha un cappello in testa, la sciarpa, è pronto. Sono tutti pronti. Mi siedo. E guardo. Gli attori si mettono tutti in cerchio. Ci sono proprio tutti. Sul mio registratore il discorso di Sergio dura un minuto e mezzo, ma li sembrano due mesi. E il regista dice:

